

SCHEDA



CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda OA

LIR - Livello ricerca C

NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 09

NCTN - Numero catalogo generale 00035008

ESC - Ente schedatore S156

ECP - Ente competente S156

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione dipinto

SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione sette arcangeli

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCR - Regione Toscana

PVCP - Provincia FI

PVCC - Comune Firenze

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

LDCT - Tipologia monastero

LDCQ - Qualificazione vallombrosano

LDCN - Denominazione attuale Monastero di S. Michele a S. Salvi (ex)

LDCC - Complesso di appartenenza Chiesa e monastero di S. Michele a S. Salvi

LDCU - Indirizzo via di S. Salvi, 16

LDCM - Denominazione raccolta Museo del Cenacolo di Andrea del Sarto

LDCS - Specifiche deposito

UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI**INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA**

INVN - Numero	inv. 1890, 7275
INVD - Data	1890 -

DT - CRONOLOGIA**DTZ - CRONOLOGIA GENERICA**

DTZG - Secolo	secc. XVI/ XVII
DTZS - Frazione di secolo	fine/ inizio

DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da	1590
DTSF - A	1610
DTM - Motivazione cronologia	analisi stilistica

AU - DEFINIZIONE CULTURALE**ATB - AMBITO CULTURALE**

ATBD - Denominazione	ambito umbro
ATBM - Motivazione dell'attribuzione	analisi stilistica

MT - DATI TECNICI

MTC - Materia e tecnica	tela/ pittura a olio
MTC - Materia e tecnica	legno

MIS - MISURE

MISU - Unità	cm
MISA - Altezza	56
MISL - Larghezza	75
MIST - Validità	ca

CO - CONSERVAZIONE**STC - STATO DI CONSERVAZIONE**

STCC - Stato di conservazione	mediocre
STCS - Indicazioni specifiche	sporcizia, lacerazioni laterali

DA - DATI ANALITICI**DES - DESCRIZIONE**

DESO - Indicazioni sull'oggetto	n.p.
DESI - Codifica Iconclass	11 G 18

DESS - Indicazioni sul soggetto	Personaggi: Raffaele arcangelo; Uriel arcangelo; Gabriele arcangelo; Michele arcangelo; Sealtiel arcangelo; Jehudiel arcangelo; Barachiel arcangelo. Attributi: (Raffaele arcangelo) coppa. Attributi: (Uriel) libro. Attributi: (Gabriele) lanterna; specchio. Attributi: (Michele) stendardo; bilancia. Attributi: (Sealtiel) tromba del Giudizio. Attributi: (Jehudiel) corona. Attributi: (Barachiel) muschio. Figure: cherubini.
--	---

ISR - ISCRIZIONI

ISRC - Classe di appartenenza	documentaria
--------------------------------------	--------------

ISRS - Tecnica di scrittura	a impressione
ISRP - Posizione	cartellino, sul retro del supporto ligneo
ISRI - Trascrizione	Inv. 1881, 4 categoria, n. 210/ (annotato a matita) V(erifica) 16 Giugno1906
ISR - ISCRIZIONI	
ISRC - Classe di appartenenza	documentaria
ISRS - Tecnica di scrittura	a impressione
ISRP - Posizione	cartellino, sul retro del supporto ligneo
ISRI - Trascrizione	Inv. 1890 n. 7275
STM - STEMMI, EMBLEMI, MARCHI	
STMC - Classe di appartenenza	bollo
STMP - Posizione	sul retro del supporto ligneo, in ceralacca
STMD - Descrizione	G. C.
NSC - Notizie storico-critiche	La tela, inventariata nel 1881 e nel 1890 come "artista umbro" del XVII secolo, raffigura i sette arcangeli, con i nomi tratti dalla tradizione gnostica cristiana (Davidson G., 1967). Un post quem sicuro del dipinto è il 1561, quando papa Pio VI consacrò la chiesa di S. Maria degli Angeli a Roma e rese ufficiale il culto dei sette arcangeli raffigurati nella tela dell'altare maggiore. L'origine del culto risaliva alla scoperta, in una chiesa di Palermo, di un affresco con i sette arcangeli ed era stato diffuso a Roma da un prete palermitano, Angelo del Duca, che si era adoperato per porre in S. Maria degli Angeli una tela (tuttora in loco) con la Madonna e i sette arcangeli che avevano in mano un cartiglio con i loro nomi (Meliu A., 1950). Nel 1660 la chiesa ristabilì il culto dei tre arcangeli, Uriel, Jehudiel, Seatiel e Barachiel vennero cancellati dai quadri; il 1660 è quindi l'ante quem per la tela che si ispira a quelle di S. Maria degli Angeli e di S. Maria della Pietà a Roma, note solo per l'incisione di J. Wierx. Il carattere devozionale e lo stile arcaico con richiami a Perugino e Pinturicchio, fanno pensare alla pittura umbra della fine del Cinquecento.
TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI	
CDG - CONDIZIONE GIURIDICA	
CDGG - Indicazione generica	proprietà Stato
CDGS - Indicazione specifica	Ministero per i Beni e le Attività Culturali
DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO	
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia b/n
FTAN - Codice identificativo	SBAS FI 218361
FNT - FONTI E DOCUMENTI	
FNTP - Tipo	inventario
FNTT - Denominazione	R. Galleria degli Uffizi, Anno 1881, Inventario dei Dipinti di Magazzino. 4° categoria
FNTD - Data	1881

FNTF - Foglio/Carta	n. 210, IV cat.
FNTN - Nome archivio	SSPSAEPM FI/ Ufficio Ricerche
FNTS - Posizione	s.s.
FNTI - Codice identificativo	1881 IV cat
FNT - FONTI E DOCUMENTI	
FNTP - Tipo	inventario
FNTT - Denominazione	R. Galleria degli Uffizi, Anno 1881, Inventario dei Dipinti di Magazzino. 4° categoria
FNTD - Data	1881
FNTF - Foglio/Carta	n. 7275
FNTN - Nome archivio	SSPSAEPM FI/ Ufficio Ricerche
FNTS - Posizione	s.s.
FNTI - Codice identificativo	1881 IV cat
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBA - Autore	Male E.
BIBD - Anno di edizione	1951
BIBH - Sigla per citazione	00008540
BIBN - V., pp., nn.	pp. 298-300
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBA - Autore	Meliu A.
BIBD - Anno di edizione	1950
BIBH - Sigla per citazione	00009285
BIBN - V., pp., nn.	pp. 100-101
AD - ACCESSO AI DATI	
ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI	
ADSP - Profilo di accesso	1
ADSM - Motivazione	scheda contenente dati liberamente accessibili
CM - COMPILAZIONE	
CMP - COMPILAZIONE	
CMPD - Data	1974
CMPN - Nome	Turrini S.
FUR - Funzionario responsabile	Paolucci A.
FUR - Funzionario responsabile	Meloni S.
RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE	
RVMD - Data	2006
RVMN - Nome	ARTPAST/ Querci R.
AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE	
AGGD - Data	1991
AGGN - Nome	Agresti R.

